

## **GOOGLE ANALYTICS: TRASFERIMENTO ILLECITO DEI DATI NEGLI USA - INDIRIZZO IP È DATO PERSONALE - OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E MISURE ADEGUATE**

Il 9 giugno 2022 l’Autorità italiana per la protezione dei dati (“Garante privacy”) ha emanato una decisione, resa pubblica il 23 giugno, in materia di utilizzo da parte di una società terza del servizio *Google Analytics*, nonché di illecito trasferimento dei dati personali negli Stati Uniti.

La decisione stabilisce che il *sito web* di una società terza che utilizza il servizio Google Analytics, senza le garanzie previste dal Regolamento 679/2016 (“GDPR”), violi la normativa sulla protezione dei dati perché trasferisce negli Stati Uniti, paese attualmente privo di un adeguato livello di protezione, i dati personali degli utenti.

Il Garante Privacy ha verificato che i gestori dei siti *web* che utilizzano *Google Analytics* raccolgono, mediante *cookie*, informazioni sulle interazioni degli utenti con i predetti siti, le singole pagine visitate e i servizi proposti. I dati raccolti sono: indirizzo IP del dispositivo dell’utente, informazioni relative al *browser*, al sistema operativo, alla risoluzione dello schermo, alla lingua selezionata, nonché data e ora della visita al sito *web*. Tali informazioni sono risultate oggetto di trasferimento verso gli Stati Uniti.

Il Garante Privacy, nel dichiarare l’illiceità del trattamento, ha sancito che l’indirizzo IP costituisce un dato personale e, anche nel caso fosse troncato, non diverrebbe un dato anonimo avendo Google la capacità di completarlo con altri dati di cui è in possesso, così da rendere identificabile, anche indirettamente, l’utente.

A tale riguardo, l’autorità amministrativa ha evidenziato la possibilità, per le Autorità governative e le agenzie di intelligence statunitensi, di accedere ai dati personali trasferiti senza le dovute garanzie, rilevando che, alla luce delle indicazioni

fornite dall'*European Data Protection Board* (Raccomandazione n. 1/2020 del 18 giugno 2021), le misure che integrano gli strumenti di trasferimento adottate da Google non garantiscono, allo stato, un livello adeguato di protezione dei dati personali degli utenti.

Il provvedimento sopra richiamato ha ammonito la società terza, Caffaina Media S.r.l., di conformarsi al GDPR entro novanta giorni, imponendo al gestore l'adozione di misure adeguate al trasferimento, pena la sospensione dei flussi di dati effettuati, per il tramite di Google Analytics, verso gli Stati Uniti.

Alla luce di questo provvedimento, le società che si avvalgono di Google Analytics per la raccolta e il trasferimento dei dati personali degli utenti devono procedere ad una revisione delle proprie misure di sicurezza implementate in conformità al GDPR con particolare riferimento alla anonimizzazione dei dati e alla verifica degli accordi con l'importatore per il trasferimento dei dati personali negli USA.

Resta inteso che i principi sopra richiamati sono riferibili anche agli altri eventuali rapporti che abbiano i contenuti e presentino le caratteristiche simili al rapporto tra Caffaina Media S.r.l. e Google Analytics.

\*\*\*

Lo Studio SILS ha un *team* di professionisti specializzati nella consulenza alle società in materia di protezione dei dati personali e adeguamento al GDPR. Per maggiori informazioni, inviate le Vostre domande agli indirizzi e-mail [luigi.zumbo@silsitalia.it](mailto:luigi.zumbo@silsitalia.it) e [federica.dendena@silsitalia.it](mailto:federica.dendena@silsitalia.it).

Milano, 27 giugno 2022